

# COMUNE DI VILLALBA

PROVINCIA DI CALTANISSETTA



## COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 44 del Registro – PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OO.PP. TRIENNIO 2017/2019, CON ANNESSO ELENCO ANNUALE DEI LAVORI; APPROVAZIONE.  
Data 20/07/2017

L'anno duemiladiciassette il giorno venti del mese di luglio alle ore 20,40, nella sala delle adunanze consiliari della sede municipale del Comune di Villalba, a seguito della convocazione con nota prot. n. 3315 del 14 luglio 2017 del Presidente del Consiglio Comunale, si è riunito il Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 19 della L.R. n. 7/1992, in seduta pubblica di inizio e in sessione ordinaria.

Presiede l'adunanza il Sig. Antonio Lupo, nella sua qualità di Presidente del Consiglio Comunale.

All'inizio della trattazione dell'argomento in oggetto, risultano presenti i signori:

| Nr. | Cognome e nome    | Carica               | Presente | Assente |
|-----|-------------------|----------------------|----------|---------|
| 1   | LUPO ANTONIO      | Presidente           | X        |         |
| 2   | FAVATA RITA       | Vice Presidente      | X        |         |
| 3   | FERRERI V. FABIO  | Consigliere Comunale | X        |         |
| 4   | SAIA ALESSIA      | Consigliere Comunale |          | X       |
| 5   | SCARLATA ELIANA   | Consigliere Comunale | X        |         |
| 6   | SCHILLACI ROSETTA | Consigliere Comunale | X        |         |
| 7   | PLUMERI VINCENZO  | Consigliere Comunale | X        |         |
| 8   | LEONE SALVATORE   | Consigliere Comunale | X        |         |
| 9   | ZAFFUTO GIUSEPPE  | Consigliere Comunale | X        |         |
| 10  | RAPISARDA ILARIA  | Consigliere Comunale |          | X       |
| 11  | TATANO GIUSEPPE   | Consigliere Comunale |          | X       |
| 12  | IMMORDINO IVAN    | Consigliere Comunale | X        |         |

Assegnati n. 12      In carica n. 12      Assenti 03      Presenti 09

Fra gli assenti sono giustificati i signori--

Con l'assistenza e partecipazione del Segretario Comunale Dott. Luigi Lazzaro.

Assistono i seguenti componenti della Giunta Comunale: Sindaco Geom. Alessandro Plumeri, Vice Sindaco Territo C. e gli Assessori La Monaca C. e Zaffuto G.

Per gli Uffici sono presenti: il Responsabile dell'Area Finanziaria, Rag. Giuseppe Plumeri ed il Responsabile dell'Area Tecnica, Ing. Salvatore Bordenga.

E' presente il Revisore Unico dei Conti Dott. Tricoli Matteo.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che la proposta di deliberazione relativa all'oggetto è munita dei pareri prescritti e che la stessa viene inserita nella presente deliberazione.

Il segretario comunale dà lettura della proposta.

Il consigliere **Plumeri** (capogruppo di maggioranza) presenta un emendamento alla odierna proposta.

L'assessore **La Monaca** dà lettura dell'emendamento avente protocollo numero **720/Inter** del 4 luglio 2017.

Si dà atto che lo stesso è munito di tutti i pareri prescritti. L'assessore riferisce che il progetto non si era potuto inserire nello schema di programma triennale delle opere pubbliche approvato dalla giunta poiché lo studio di fattibilità è pervenuto successivamente all'approvazione dello stesso programma.

L'approvazione dell'emendamento è messo ai voti tre voti favorevoli (Leone Zaffuto e Immordino) gli altri contrari.

Si dà lettura al secondo emendamento. A questo punto prende la parola il Presidente del consiglio il quale con i voti favorevoli della maggioranza consiliare stabilisce di discutere preliminarmente sul parere presentato in aula poiché analogo a quello appena discusso.

Prende la parola il Sindaco il quale chiede se è possibile inserire un progetto in assenza di pareri. Il Sindaco riferisce che il progetto presentato in precedenza al protocollo del comune era privo di una firma valida, successivamente il progetto è stato presentato con una firma diversa.

Prende la parola il consigliere **Plumeri**, lo stesso riferisce che il progetto è stato presentato in data 11 luglio 2017 e c'era tutto il tempo per l'istruttoria e, quindi, la possibilità di dotare il progetto in discussione dei pareri di rito.

Prende la parola il consigliere **Zaffuto** il quale precisa che il progetto presentato non è attendibile e non si è potuto prendere in considerazione poiché privo di requisiti essenziali. Questa sera siamo chiamati ad approvare un progetto preliminare valido e approvato dall'amministrazione, invece che di fa, si propone qualcosa in assenza di pareri. Se vi sono delle donazioni potranno essere effettuate nelle successive fasi di progettazione.

Prende la parola il **Sindaco** che riferisce che non siamo a conoscenza di come verrà impostato il bando. Il Sindaco riferisce che in assenza di approvazione da parte di un organo del Comune non è legittimo l'inserimento del progetto in discussione nel programma triennale delle opere pubbliche.

Il **Segretario** chiamato ad esprimersi sull'emendamento in discussione, riferisce che in assenza dell'approvazione del progetto da parte di un organo competente del Comune lo stesso non è legittimamente inserito nel programma triennale delle opere pubbliche.

Prende la parola il consigliere **Scarlata** lo stesso comunica che non è corretto che il progetto donato non sia stato fatto proprio dagli uffici, sarebbe stato meglio valutare lo stesso nel dettaglio e discutere di questo. Successivamente la stessa dà lettura di un articolo di giornale pubblicato sul "Fatto nisseno".

Prende la parola il Sindaco riferisce che il giorno in cui è stato donato il nuovo progetto, è rimasto sorpreso perché gli uffici hanno lavorato sul progetto per un mese. Il punto centrale è

che il progetto cui all'emendamento è pure uno studio di fattibilità, come quello presentato dagli uffici. Cosa diversa sarebbe stata se il progetto fosse stato presentato ad un livello di progettazione più avanzata. Ma così non è. Inoltre è necessario che la progettazione venga fatta da parte di un professionista con esperienza in materia.

Prende la parola il consigliere **Favata** e chiede al Responsabile dell'ufficio tecnico (presente in aula) se è stata fatta una istruttoria, il tecnico riferisce che non è stata fatta una istruttoria ed inoltre comunica che tutte le risposte verranno date in ufficio e conferma che esiste una norma che prevede che il progetto in questione non può essere sottoscritto da un geometra.

Il **Sindaco** riferisce che a seguito della nota del tecnico, ha comunicato la stessa ai consiglieri e quindi gli stessi hanno avuto tutto il tempo per fare gli approfondimenti del caso.

Prende la parola il consigliere **Zaffuto** lo stesso riferisce che quanto detto dal Responsabile dell'ufficio tecnico è stato confermato dal geometra firmatario del progetto iniziale infatti lo stesso senza replicare ha fatto firmare il progetto da un ingegnere e da un architetto.

Il **presidente** chiede che venga sospesa la votazione per 15 minuti per dare il tempo al responsabile dell'ufficio tecnico di esprimere un parere. Il consiglio prosegue dando lettura dell'emendamento prot. n. 808/interno. Il gruppo di maggioranza ritira il proprio emendamento avente protocollo 799/Inter del 14 luglio 2017 poiché coincide con quello presentato dall'amministrazione.

Il consigliere **Scarlata** dichiara che a distanza di due anni l'amministrazione ha fatto proprio un nostro emendamento.

L'**assessore** al ramo riferisce che l'amministrazione non ha cambiato idea ma su richiesta dell'ufficio finanziario ha dovuto modificare la fonte di finanziamento del presente progetto poiché diversamente si pregiudicherebbero gli equilibri finanziari.

Prende la parola il **Sindaco** il quale ha riferito che a differenza degli anni precedenti quest'anno lo sfioramento del patto sarebbe sicuro, quindi gli equilibri non verrebbero rispettati in partenza.

Il Presidente mette ai voti l'emendamento viene approvato all'unanimità.

Poi mette ai voti la sospensione della seduta per 5 minuti per consentire al Responsabile dell'ufficio tecnico di esprimere un parere sull'emendamento presentato oggi in aula.

Si passa ai voti la sospensione è votata con sei voti favorevoli e tre contrari. La seduta è sospesa alle ore 21:50.

Sono le ore 22:40 si procede all'appello nominale la seduta prosegue nove presenti e tre assenti.

Il Responsabile dell'ufficio tecnico del Comune dà lettura del parere che si allega al presente verbale e precisa che è anomalo esprimere un parere su questioni complesse in così poco tempo. Viene richiesto il parere al Responsabile dell'ufficio finanziario il quale riferisce che dal punto di vista contabile il parere non può che essere positivo essendo prevista una fonte di finanziamento che non incide negativamente sugli equilibri di bilancio.

Il segretario comunale illustra le ragioni per le quali ritiene che l'emendamento in questione, qualora approvato sarebbe illegittimo in particolare per il mancato rispetto dell'articolo 21 del regolamento comunale sul funzionamento del consiglio in materia di presentazione degli emendamenti e soprattutto per la mancata approvazione del progetto da parte degli organi competenti comunali.

Prende la parola il consigliere **Ferreri** il quale fa rilevare che in democrazia quello che conta sono i numeri. Il gruppo "Amare Villalba" ha fatto un dono al Comune di Villalba e nel momento in cui il progetto viene protocollato in entrata in quel momento l'ente diventa proprietario del progetto. Ribadisce che il Comune di Villalba ha ricevuto un dono, sicuramente occorrerà un confronto con l'ufficio ma il dato è che c'è un dono l'amministrazione sceglierà da domani cosa fare di questo dono. La democrazia è fatta di numeri.

Prende la parola il consigliere **Zaffuto** il quale dice che il ragionamento non è accettabile poiché il progetto regolare è stato bocciato e al contrario si chiede di inserire un progetto con evidenti profili di illegittimità. Stasera potete votare quello che volete ma la fine di questo progetto sarà quella che avete fatto fare al nostro progetto che era l'unico legittimo e che poteva al limite essere modificato. Il capogruppo di "Insieme per Villalba" ribadisce l'illegittimità del presente emendamento e dichiara che non parteciperà al voto.

Prende la parola il sindaco che dice che non ci state dando nulla in mano poiché il progetto è illegittimo. Si allontana dall'aula il consigliere Zaffuto e il consigliere Leone.

L'emendamento viene messo ai voti sei favorevoli e uno contrario emendamento approvato, viene messo ai voti il piano triennale sei favorevole uno astenuto (Immordino).

segue -



**Oggetto: Programma triennale delle Opere Pubbliche - Integrazione**

**Premesso che:** con la delibera n. 30 del 22.03.2017 è stato approvato lo schema del Programma Triennale delle opere Pubbliche 2017-2019 ed elenco annuale 2017:

- **Rilevato che** in seguito agli atti delittuosi a carico di una famiglia villalbese, è di primaria importanza la realizzazione di un impianto di Videosorveglianza comunale.
- **Considerato che** in data 11-07-2017 il presidente del consiglio e i consiglieri di Amare Villalba hanno protocollato il progetto per l'istallazione di un impianto di videosorveglianza comunale, con n° di protocollo 765/INT

I consiglieri di Amare Villalba propongono:

- **di integrare il Programma delle OO.PP. triennio 2017-2019 e l'elenco annuale per l'intervento "VILLALBA IMPIANTO DI VIDEOSORVEGLIANZA URBANA, dell'importo complessivo di 250000**  
Settore: Viabilità-esterna/ impianti sicurezza; tipo di opera: nuova; livello di progettazione: studio di fattibilità; ordine di priorità: generale-02bis, settore-01bis, fonte di finanziamento: Stato/Regione/U.E., spesa prevista: 250.000 euro.
- **di dare atto che l'integrazione del piano non comporta oneri a carico del bilancio comunale**
- **di dare mandato al funzionario responsabile della predisposizione del programma di procedere ai successivi adempimenti relativi al presente atto**

Villalba li 20.07.2017

Firma

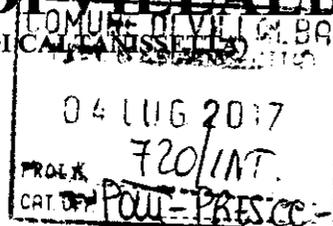
*[Handwritten signatures and notes]*  
R. J. a. Lavate



Il Sindaco

# COMUNE DI VILLALBA

(PROVINCIA DI CATANIA)



*Paun  
Pres. Cons.  
Luola co  
Segret  
POS  
M. Segret*

## EMENDAMENTO

alla proposta di delibera per il Consiglio Comunale di approvazione del programma triennale delle OO.PP. 2015-2017, deliberato dalla Giunta Comunale con atto n.30 del 22 marzo 2017.

**RILEVATO** che, anche al fine di dare un concreto riscontro alla crescente richiesta di sicurezza da parte della cittadinanza in conseguenza alle continue azioni delittuose verificatesi in diverse abitazione dell'abitato, è intendimento dell'Amministrazione comunale attivare la procedura per il finanziamento di un impianto di video-sorveglianza per garantire un maggiore controllo del territorio e del patrimonio pubblico e dare così un più elevato livello di sicurezza;

**RILEVATO**, altresì, che il Responsabile dell'Area III *Tecnica e Gestione del Territorio*, secondo gli obiettivi fissati dall'Amministrazione, ha provveduto alla redazione dello studio di fattibilità per la realizzazione di un sistema di videosorveglianza per la sicurezza del Centro Abitato di Villalba, dell'importo complessivo di €.299.887,37, di cui €.190.100,00 per lavori e forniture ed €.109.787,37 per somme a disposizione dell'Amm.ne;

**VISTO** il programma programma triennale delle OO.PP. 2017-2019, deliberato dalla Giunta Comunale con atto n.30 del 22 marzo 2017;

## SI PROPONE

di integrare il programma triennale delle OO.PP. 2017-2019 con l'introduzione della seguente opera:  
REALIZZAZIONE DI UN SISTEMA DI VIDEOSORVEGLIANZA PER LA SICUREZZA DEL CENTRO ABITATO DI VILLALBA, dell'importo complessivo di €.299.887,37 ed a firma del Responsabile dell'Area III ing. Salvatore Bordenga, da inserire come segue:

Settore: viabilità - esterna / impianti sicurezza; tipo di opera: nuova; livello di progettazione: studio di fattibilità; ordine di priorità: generale-02bis, settore-01bis, categoria-01bis; fonti di finanziamento: Stato/Regione/U.E.; spesa prevista: 300 (in migliaia di euro); lista annuale interventi: si; conformità urbanistica: si; funzionario responsabile: ing. S. Bordenga; relazione: [Le installazioni di postazioni di sistemi di videosorveglianza sono considerati strumenti di dissuasione e prevenzione dei reati, volti anche all'accertamento di violazioni, alla sicurezza pubblica, alla tutela del patrimonio e dei beni pubblici e privati, ai controlli stradali, ecc.; è prevista la costruzione di un sistema di videosorveglianza formato da: --telecamere di ripresa del contesto del tipo FullHD per lettura targhe, tipo speed Dome IP sfera x2 e tipo IP sfera x2 dedicate; -- n.2 punti di raccolta segnale wireless e rilancio; -- un punto di raccolta principale (centro stella) segnale wireless; -- una sala controllo sistema videosorveglianza completa; -- una postazione di controllo telecamere di lettura targhe completa; -- pali completi di mensola di sostegno e apparecchiatura per funzionalità del sistema. Il sistema di video sorveglianza proposto è stato elaborato tenendo conto della morfologia del territorio del Centro Abitato, proponendo apparati e tecnologie avanzate e affidabili che rispettano le esigenze di controllo e sorveglianza, mediante l'allestimento di una infrastruttura Wireless Lan in grado di veicolare tutti i segnali c/o una Sala Controllo Principale (PL1) posta c/o il Comando di Polizia Locale in cui sarà possibile il completo controllo dei segnali Audio, Video e Dati provenienti dalle telecamere installate nelle aree sensibili e particolarmente critiche del territorio comunale. Sarà quindi essere possibile visualizzare in tempo reale le immagini di tutte le telecamere asservite al sistema, accedere alle registrazioni effettuate per una facile ricostruzione degli eventi, effettuare le esportazioni attraverso i più comuni dispositivi esterni universali. La soluzione tecnica adottata prevede la possibilità di impiegare dispositivi di ripresa di elevatissima risoluzione tale da consentire la ricerca di dettagli, eventi e/o episodi in tempi estremamente rapidi.].

Villalba, lì 4 luglio 2017

L'Assessore ai LL.PP.

Calogerina La Monaca



# COMUNE DI VILLALBA

(PROVINCIA DI CALTANISSETTA)

19.07.2017

|                               |
|-------------------------------|
| COMUNE DI VILLALBA            |
| (PROV. DI CALTANISSETTA)      |
| 19 LUG. 2017                  |
| PROG. 808/INT                 |
| CAT. 011 P. 011 P. 011 P. 011 |

**Il Sindaco**

PROT. N° 808/INT. DEL 19.07.2017  
**EMENDAMENTO**

alla proposta di delibera per il Consiglio Comunale di approvazione del programma triennale delle OO.PP. 2015-2017, deliberato dalla Giunta Comunale con atto n.30 del 22 marzo 2017.

**RILEVATO** che relativamente ai progetti di realizzazione dell'impianto di illuminazione pubblica delle periferie e di costruzione della strada di collegamento della Piazza Sandro Pertini con la S.P. 16 Villalba - Mussomeli, per i quali è prevista come fonte di finanziamento l'assunzione di un mutuo, in sede di formazione del bilancio è stato rilevato che non è tecnicamente possibile procedere all'assunzione del mutuo stante che tale operazione finanziaria comporta lo squilibrio del pareggio di bilancio;

**VISTO** il programma programma triennale delle OO.PP. 2017-2019, deliberato dalla Giunta Comunale con atto n.30 del 22 marzo 2017;

### SI PROPONE

di modificare il programma triennale delle OO.PP. 2017-2019 come segue:  
per le opere

- realizzazione dell'impianto di illuminazione pubblica delle periferie
- costruzione della strada di collegamento della Piazza Sandro Pertini con la S.P. 16 Villalba - Mussomeli,

modificare la fonte di finanziamento da MUTUO a REGIONE/STATO/U.E. -

Villalba, li 19 luglio 2017

L'Assessore ai LL.PP.  
Calogerina La Monaca

VISTO: si esprime parere favorevole  
19/07/2017

Visto: si esprime parere favorevole  
20/07/2017



# COMUNE DI VILLALBA

(PROVINCIA DI CALTANISSETTA)

## AREA III - Tecnica e Gestione del Territorio

**OGGETTO:** emendamento al programma triennale delle OO.PP. 2017-2019, del gruppo Consiliare Amare Villalba, datato 20.07.2017 e proposto in corso di seduta Consiliare.

### PARERE TECNICO

La carpetta di colore rosso paglierino, contenente degli elaborati tecnici, allegata alla nota a firma del Vice Presidente del Consiglio Comunale dott.ssa Favata Rita, in atti comune con prot. n.765/INT dell'1 luglio 2017, è stata assegnata alla PO III senza alcuna indicazione sulle attività istruttorie da compiere da parte del Sindaco e del Segretario Comunale, per cui il contenuto non è stato esaminato dall'Ufficio.

Su una precedente analoga nota del Presidente del Consiglio, questo Ufficio, all'uopo sollecitato di esaminarne il contenuto da parte del Sindaco e del Segretario Comunale, ha riferito con l'allegata nota prot. 606/INT del 6 giugno 2017.

Ammesso che risulti verificato positivamente (?) che gli elaborati tecnici, di cui all'emendamento proposto, possano identificare uno studio di fattibilità elaborato secondo le indicazioni fornite dall'Amministrazione, che sia conforme alla vigente normativa in materia di esecuzione di opere pubbliche, che sia firmato da un tecnico all'uopo incaricato dall'Amministrazione e che soddisfi gli obiettivi fissati dall'Amministrazione;

Per la proposta di che trattasi è troncante il contenuto dell'art.6, co.VI, della legge regionale 12 luglio 2011, n.12, che testualmente stabilisce: *L'inclusione di un lavoro nell'elenco annuale è subordinata, per i lavori di importo inferiore a 1.000.000 di euro, alla previa approvazione di uno studio di fattibilità e, .....*

Approvazione di cui è dotato lo STUDIO DI FATTIBILITÀ PER LA REALIZZAZIONE DI UN SISTEMA DI VIDEOSORVEGLIANZA PER LA SICUREZZA DEL CENTRO ABITATO DI VILLALBA elaborato da questo ufficio e che è stato approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 56 del 4 luglio 2017

Per quanto esposto si esprime parere Sfavorevole.  
Villalba, 20 luglio 2017



Ing. Salvatore Borlenga



# COMUNE DI VILLALBA

(PROVINCIA DI CALTANISSETTA)

**AREA III - Tecnica e  
Gestione del Territorio**

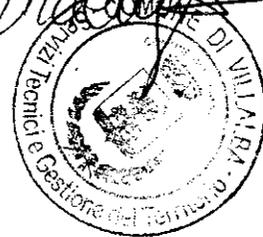
## PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER il Consiglio Comunale N. 28 DEL 30-06-2017

OGGETTO: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OO.PP., TRIENNIO 2017/2019, CON ANNESSO ELENCO ANNUALE DEI LAVORI; APPROVAZIONE

29 giugno 2017

Il Responsabile dell'Area III  
dott. ing. *Salvatore Bordenga*

L'Assessore ai LL.PP.  
*Calogerina La Monaca*



### IL RESPONSABILE DELL'AREA III

**PREMESSO** che l'art. 6 della L.R. 12 luglio 2011, n.12, e l'art. 8 del D.P. 31 gennaio 2012, n.13, recante il Regolamento di esecuzione ed attuazione della medesima L.R. n. 12/11, disciplinano l'attività di realizzazione dei lavori di singolo importo superiore a €.100.000,00, che viene attuata sulla base di un programma triennale e di suoi aggiornamenti annuali che le amministrazioni aggiudicatrici predispongono e approvano, nel rispetto dei documenti programmatori, già previsti dalla normativa vigente e della normativa urbanistica, unitamente all'elenco dei lavori da realizzare nell'anno stesso;

**VISTO** il comma 8 del suddetto art. 6 della L.R. 12 luglio 2011, n.12, che prevede che lo schema di programma triennale e i suoi aggiornamenti annuali sono resi pubblici, prima della loro approvazione, mediante affissione nella sede dei comuni e all'albo pretorio telematico per almeno 30 giorni consecutivi, stabilendo che in tale periodo possono essere presentate osservazioni da parte di tutti i soggetti privati e pubblici che ne abbiano interesse. Dopo tale periodo il programma e l'elenco annuale è approvato dal Consiglio comunale che si pronuncia anche sulle eventuali osservazioni;

**VISTO** il decreto legislativo Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e successive modifiche ed integrazioni, recante "*Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture*", recepito in Sicilia, con modifiche ed integrazioni, dalla L.R. 12 luglio 2011 n.12, come intergrata e modificata dall'art. 24 della Legge Regionale n. 8 del 17 maggio 2016;

**RICHIAMATO** il contenuto del titolo III del D.Lgs. n.50/2016 "Pianificazione, Programmazione e Progettazione" che, in particolare, all'art.21 stabilisce che le amministrazioni aggiudicatrici adottano il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali;

**RILEVATO** che la normativa richiamata impone che:

- il programma triennale deve prevedere un ordine di priorità e nell'ambito di tale ordine sono da ritenere prioritari i lavori di manutenzione, di recupero del patrimonio esistente, di completamento dei lavori già iniziati, i progetti esecutivi approvati, nonché gli interventi per i quali ricorra la possibilità di finanziamento con capitale privato maggioritario;
- nel programma siano indicati i beni immobili pubblici che possono essere oggetto di diretta alienazione, previo esperimento di una gara;
- nel dare attuazione ai lavori previsti dal programma triennale le Amministrazioni devono rispettare le priorità ivi indicate, fatti salvi gli interventi imposti da eventi imprevedibili o calamitosi, nonché le modifiche dipendenti da sopravvenute disposizioni di legge o regolamentari ovvero da altri atti amministrativi adottati a livello statale o regionale;
- un lavoro può essere inserito nell'elenco annuale, limitatamente ad uno o più lotti, purché con riferimento all'intero lavoro sia stata elaborata la progettazione almeno preliminare per l'intero lavoro;
- i progetti degli enti locali ricompresi nell'elenco annuale devono essere conformi agli strumenti urbanistici vigenti o adottati;
- l'elenco annuale deve essere approvato unitamente al bilancio preventivo di cui costituisce parte integrante;
- gli enti territoriali sono tenuti ad adottare il programma triennale e gli elenchi annuali dei lavori sulla base di schemi tipo definiti con Decreto dell'Assessore Regionale per le Infrastrutture e la Mobilità;

- costituiscono parte integrante ed essenziale del programma una cartografia su scala adeguata che indichi la localizzazione di tutte le opere previste ed una relazione generale che illustri la concreta attività del programma.
- il programma triennale costituisce il momento di identificazione dell'impegno dell'Amministrazione con la quantificazione dei bisogni che gli enti materializzano con la progettualità nell'esercizio delle proprie autonome competenze, in conformità agli obiettivi assunti come prioritari;
- l'aggiornamento del programma triennale:
  - ✓ venga redatto nel rispetto della programmazione economico-finanziaria, degli altri strumenti programmatori pubblici e della normativa urbanistica;
  - ✓ tenga conto dei mezzi finanziari di cui l'Ente può disporre nel triennio di riferimento, di quelli che esso prevede di acquisire mediante assegnazioni da parte della Regione, dello Stato, della Comunità Economica Europea, di altre istituzioni pubbliche o private;
  - ✓ venga formulato coerentemente con le previsioni e con lo stato di attuazione del programma adottato nell'anno precedente;
  - ✓ tenga conto del fatto che alcune opere, nel frattempo, sono state iniziate e/o definite, per altre si è pervenuti a delle modifiche, ad aggiornamenti o si è pervenuti ad un diverso livello di progettazione.

**VISTO** il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, e successive modifiche ed integrazioni, con cui è stato emanato il "Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE";

**VISTA** la legge regionale 12 luglio 2011, n. 12 e ss.mm.ii., concernente la "Disciplina dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, recepimento del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e successive modifiche ed integrazioni e del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 e successive modifiche ed integrazioni";

**VISTO** il Decreto Presidenziale 31 gennaio 2012, n. 13, recante il "Regolamento di esecuzione ed attuazione della legge regionale 12 luglio 2011, n.12 Titolo I – Capo I – Recepimento del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e successive modifiche ed integrazioni e del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 e successive modifiche ed integrazioni";

**VISTO** il Decreto dell'Assessore Regionale per le Infrastrutture e la Mobilità 10 agosto 2012, applicativo dell'art. 128 del D.lgs. 12 aprile 2006, n. 163, come sostituito dall'art. 6 della L.R. 12 luglio 2011, n. 12, e dagli artt. 13 e 271 del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 e s.m.i.;

**VISTA** la deliberazione consiliare n. 24 del 18 ottobre 2016 con la quale è stato approvato il Programma Triennale delle OO.PP. 2016-2018;

**CONSIDERATO** che, per il conseguimento degli obiettivi propostisi, l'Amministrazione ritiene di confermare le indicazioni del Programma Triennale OO.PP. 2016-2018, approvato con Delibera Consiliare n. 24/2016;

**VISTA** la Deliberazione n. 30 del 22 marzo 2017 della Giunta Comunale con la quale è stato adottato lo schema di Programma Triennale delle OO.PP. per il triennio 2017-2019;

**VISTA** la certificazione con la quale il Responsabile dell'Albo Pretorio attesta che è stato pubblicato l'avviso di deposito degli elaborati allegati alla delibera G.C. n. 30 del 22 marzo 2017, per un periodo di giorni 30 a decorrere dal 23 marzo 2017 fino al 22 aprile 2017 (pubblicazione n. 270/2017), secondo quanto stabilito dall'art. 6, comma 8, della L.R. 12 luglio 2011, n. 12 e dall'art. 8, comma 5, del "Regolamento di esecuzione ed attuazione della L.R. n. 12/2011" approvato con D.P. 31 gennaio 2012, n. 13 e che nel previsto periodo non sono state prodotte opposizioni;

**RILEVATO** che il citato decreto dell'Assessore Regionale per le Infrastrutture e la Mobilità 10 agosto 2012, all'articolo 1 comma 5, prevede, ai sensi dell'articolo 6, comma 13 della legge regionale 12 luglio 2011 n. 12, l'invio, del programma triennale dei lavori, dei suoi aggiornamenti annuali, e la programmazione annuale dell'attività contrattuale per l'acquisizione di beni e servizi dopo la loro approvazione, al Dipartimento Regionale Tecnico sulla base delle schede allegate al decreto;

**VISTO** il T.U. degli EE.LL. approvato con D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii. ed il D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.;

**VISTO** la Legge 08/06/1990, n.142 recepita con la L.R. 11/12/1991, n.48 e s.m.i.;

**VISTO** lo Statuto Comunale;

#### **PROPONE**

- 1) di approvare l'allegato Programma Triennale delle Opere Pubbliche relativo al triennio 2017-2019 con annesso l'elenco annuale, già adottato con Deliberazione G.C. n. 30 del 22 marzo 2017, elaborato in base alle previsioni ed allo stato di attuazione del programma triennale approvato nell'anno precedente, agli studi di fattibilità, ai progetti preliminari, definitivi ed esecutivi in dotazione dell'Ente, allo schema di programma articolato per categorie indicato dalla Regione ed al programma dell'Amministrazione attualmente in carica;
- 2) di trasmettere il Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2017, triennio 2017-2019, con annesso l'elenco annuale, dopo l'approvazione da parte del Consiglio Comunale, all'Osservatorio Regionale dei Lavori Pubblici nonché a tutti gli enti interessati.

La presente proposta di deliberazione ha ad oggetto: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OO.PP., TRIENNIO 2017/2019, CON ANNESSO ELENCO ANNUALE DEI LAVORI; APPROVAZIONE ed è stata predisposta dall'Ufficio su disposizione / secondo le direttive dell'Amministrazione Comunale del Sindaco / dell'Assessore

IL SINDACO / L'ASSESSORE

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

ing. Salvatore Bordenga

**PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA**

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 1, lett. i) della L.R. 11/12/1991, n. 48, come sostituito dall'art. 12 della L.R. 23/12/2000, n. 30 in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione in oggetto si esprime parere.

FAVOREVOLE

CONTRARIO

Villalba, li 29 giugno 2017



Il Responsabile dell'Area III  
Ing. Salvatore Bordenga

**PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE**

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 1, lett. i) della L.R. 11/12/1991, n. 48, come sostituito dall'art. 12 della L.R. 23/12/2000, n. 30 in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione in oggetto si esprime parere.

FAVOREVOLE

CONTRARIO

NON E' NECESSARIO, IN QUANTO LA PRESENTE PROPOSTA NON COMPORTA RIFLESSI DIRETTI O INDIRETTI SULLA SITUAZIONE ECONOMICO - FINANZIARIA O SUL PATRIMONIO DELL'ENTE

Villalba, li 30/6/2017

Il Responsabile dell'Area Finanziaria  
(Rag. Giuseppe Plumeri)

C.C. n.43 del 20/07/2017  
Letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente  
F.to Antonio Lupo

Il Segretario Comunale  
F.to. Dott. Luigi Lazzaro

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Villalba, li \_\_\_\_\_

Il Segretario Comunale  
F.to Dott.ssa Concettina Nicosia

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ e registrata al n. \_\_\_\_\_ Registro Pubblicazioni.

Villalba, li \_\_\_\_\_

Il Responsabile dell'Albo Pretorio  
\_\_\_\_\_

### REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, su conforme attestazione del Responsabile dell'Albo Pretorio, certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il \_\_\_\_\_ e vi è rimasta per 15 giorni consecutivi e che entro tale termine non sono state prodotte opposizioni.

Villalba, li \_\_\_\_\_

Il Segretario Comunale  
F.to Dott.ssa Concettina Nicosia

### CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si attesta che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_ in quanto:

è stata dichiarata immediatamente esecutiva.

è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio senza riportare, nei primi 10 giorni dalla pubblicazione, denunce di vizi di legittimità, come previsto dall'art. 12, comma 1, della L.R. 44/1991.

sono decorsi 15 giorni di pubblicazione;

Villalba, li \_\_\_\_\_

Il Segretario Comunale  
F.to Dott.ssa Concettina Nicosia